

Il sultano del Brunei, il Primo Ministro Libanese Rafik Hariri, Pierre-Hervé Walbaum e la famiglia Dassault sono solo alcuni dei suoi clienti

Mosaico... colpo di fulmine

DI MICHELA SECCI
NOSTRA INVIATA A PARIGI



Un giorno, per caso, può capitare di scoprirsi depositari di un grande talento, rimasto fino a quel momento nascosto. E questo è un po' quello che è successo a Diana di Colloredo Mels. Tanti anni fa, entrando nell'atelier romano di un vecchio maestro di mosaico del Vaticano, quel mestiere creativo l'affascinò talmente che decise di farne il suo lavoro futuro. Animata da questa nuova passione, convinse il reticente maestro ad insegnarle questo mestiere in via di sparizione e, in breve tempo, riuscì ad imparare come tenere la martellina, a tagliare le tessere con grande talento e a scoprire anche alcuni segreti del mestiere. Incoraggiata dal maestro, accortosi che la sua allieva aveva un dono speciale, comincia così la sua avventura in un ambito misterioso e affascinante: l'arte del mosaico. Il mosaico: rivelazione o colpo di fulmine? "Mah, forse un po' tutt'e due! E' la mia più bella storia d'amore, sono soddisfatta di aver intrapreso questo mestiere anche perché ho capito subito che ero nata per fare questo lavoro. Penso che sia un dono e io l'ho sfruttato e lo sto sfruttando al meglio." Ha questa nuova passione cambiato la tua vita?

"Prima di trovare questa strada, ho cambiato tante attività: iniziai a lavorare nella più grande libreria di Torino, in seguito aprii un negozio di decorazione, in particolare oggetti creati da artigiani fiorentini, e poi mi

Diana di Colloredo Mels: un passato da fotografa per Vogue, un presente da maestra dell'arte musiva secondo l'antica tradizione romana

sono dedicata alla fotografia specializzandomi in ritratti in bianco e nero. Eduardo de Filippo mi scelse come fotografa di scena in alcuni dei suoi successi teatrali, e poi ho lavorato per riviste prestigiose come Harpers Bazar e Vogue; ho fotografato tanti personaggi celebri, tra i quali Mario Soldati, il Maestro Carlo Maria Giulini, scrittori, pittori e attori. E infine sono diventata mosaicista. Certo non è stato facile, è un lavoro duro, ci vuole tanta concentrazione e soprattutto pazienza. Ogni colpo di martellina deve essere preciso e secco. Quello che mi affascina di più è tagliare le tessere dalle tinte infinite man mano che eseguo il lavoro. E poi vedere il risultato finale è una grande soddisfazione."

Sei ricercata da grandi decoratori, architetti e hai realizzato delle opere per tante personalità...

"Nel 1989 ho realizzato per l'architetto Luigi Sturchio, due pannelli decorativi da installare nella sala da pranzo dello yacht del Primo Ministro Libanese Rafik Hariri. In seguito Pierre-Hervé Walbaum, Alberto Pinto, David Hicks e Henry Garelli hanno applicato il mio mosaico per pavimenti, muri terrazze, camini, sale da bagno e tavoli. Fra i nomi dei miei clienti più illustri ci sono Luigi Comencini, Francesco Rosi, la famiglia Dassault, Georges Rech... ho anche realizzato un mosaico, un ordine di Terry Vaina, per il palazzo del sultano del Brunei. Diciamo che ho una clientela

internazionale."

Anche se la tua formazione è avvenuta a Roma, alla capitale hai preferito Parigi, dove hai creato una scuola-atelier per perpetuare questa magnifica arte. Come ti rapporti con questa ulteriore esperienza? "Benissimo direi! Mi sono trasferita nel 1987 portandomi dietro la mia martellina, i marmi per le tessere e tutto il resto, e naturalmente la passione ancora più viva, per far conoscere quest'arte in Francia. Ho creato una scuola-atelier, considerata unica per la qualità del lavoro ed è anche consigliata per la formazione professionale. In questi corsi, dai 3 ai 4 allievi, ho sviluppato l'utilizzo di materiali diversi, anche attraverso altri procedimenti. I miei allievi vengono da tutto il mondo e cerco di insegnargli, oltre che la tecnica, anche i 'segreti del mestiere' che, così come è stato per me, saranno anche per loro indispensabili nella creazione."



martellina



tagliolo



dettaglio (sultano del Brunei)

